

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 25 luglio 2024

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 18 luglio 2024 - n. 11022
Programma sperimentale per l'individuazione di alloggi ALER in favore delle donne vittime di violenza di cui alle d.d.g.r. n. 550/2023 e n. 639/2023: riparto fondi a centri antiviolenza e case rifugio

 LA DIRIGENTE DELLA U.O.
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa «Convenzione di Istanbul» sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con l. n. 77/2013;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;
- l. n. 69/2019 «Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere», in particolare, l'art. 18 che, modificando l'articolo 5-bis comma 2, lettera d) del citato decreto-legge n. 93/2013, sopprime la riserva di un terzo dei fondi disponibili da destinare all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case rifugio;
- la l.r. 3 luglio 2012, n. 11, «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza»;
- l.r. 8 luglio del 2016 n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi» e in particolare l'articolo 31 «Modalità di valorizzazione alternative all'alienazione»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che adotta come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 «Prevenire e contrastare la violenza di genere»;
- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, approvato dal Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021;
- il Piano quadriennale regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023, adottato con d.c.r. n. XI/999 del 25 febbraio 2020 che individua tra le priorità il sostenere e rendere maggiormente efficaci i percorsi di autonomia lavorativa e abitativa;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 550 del 3 luglio 2023 «Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 22 settembre 2022 e modifica destinazione risorse d.g.r. n. 6966/22», con la quale Regione Lombardia ha stabilito di avviare, di concerto con la Direzione Generale Casa e housing sociale, una sperimentazione volta all'individuazione di alloggi ALER per le donne vittime di violenza e ha destinato per la realizzazione della stessa risorse complessive pari a € 1.500.000,00, di cui € 835.000,00 risorse nazionali a valere sul DPCM 22 settembre 2022 (art. 5 comma 2 del d.l. n. 93/2013) ed € 665.000,00 risorse regionali disponibili sul bilancio 2024;
- la d.g.r. n. 639 del 17 luglio 2023 «Avvio di un programma sperimentale per l'individuazione di alloggi ALER in favore delle donne vittime di violenza - Attuazione della d.g.r. n. 550/2023»;

Vista la manifestazione di interesse aperta con PEC protocollo n. J2.2023.0055845 del 25 luglio 2023 con cui sono stati invitati gli enti gestori di CAV e CR a candidare, entro il 22 settembre 2023, un massimo di 10 situazioni di donne vittime di violenza che ritenevano avere le caratteristiche di accesso alla sperimentazione;

Dato atto:

- che alla data del 22 settembre erano state presentate n. 269 candidature da parte di n. 42 enti gestori di CAV e CR, come da elenco di cui all'allegato A) «Elenco candidature pervenute», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che con riferimento a n. 9 candidature presentate dagli enti gestori «Aiuto donna - uscire dalla violenza» (n. 1 candidatura), «Butterfly società cooperativa sociale» (n. 2 candidature), «Kore cooperativa sociale onlus» (n. 1 candidatura), «La strada società cooperativa sociale» (n. 1 candidatura), Telefono donna Como (n. 1 candidatura), Punto missione

onlus (n. 1 candidatura) e «Associazione multiethnica terre unite» (n. 2 candidature) è stata comunicata la rinuncia alla sperimentazione per il reperimento autonomo di un alloggio come da allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che pertanto le candidature oggetto di valutazione sono state n. 260;

Richiamato il d.d.u.o. n. 3126 del 22 febbraio 2024 «Programma sperimentale per l'individuazione di alloggi ALER in favore delle donne vittime di violenza di cui alle d.d.g.r. n. 550/2023 e n. 639/2023: primo provvedimento di ricognizione degli esiti manifestazione di interesse» che, sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione costituito ad hoc, individuava le prime 76 candidature oggetto di ricognizione presentate da 27 soggetti giuridici gestori di CAV o di CR;

Rilevato che la d.g.r. n. 639/2023 ha destinato, della quota di € 1.500.000,00 complessiva, una somma pari a €100.000,00 direttamente a soggetti gestori di CAV/CR che dovranno accompagnare le donne nel percorso di autonomia abitativa a copertura dei costi relativi;

Richiamata la d.g.r. n. 2345 del 20 maggio 2024 «Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - D.p.c.m. 16 novembre 2023 pubblicato in G.U. n. 300 del 27 dicembre 2023» che ha:

- rifinanziato la procedura con ulteriori risorse pari ad € 1.500.000,00 di cui € 1.427.557,04 risorse nazionali a valere sul d.p.c.m. 16 novembre 2023 (art. 5 comma 2 del d.l. n. 93/2013) disponibili sul bilancio 2024 ed € 72.442,96 di risorse regionali disponibili sul bilancio 2025 destinandone una quota pari a € 200.000,00 direttamente a soggetti gestori di CAV/CR che dovranno accompagnare le donne nel percorso di autonomia abitativa;
- definito le tipologie di spese coperte da tale quota destinata;
- definito i criteri di riparto delle risorse destinate ai soggetti giuridici gestori di CAV/CR come segue:
 - 90% in quota fissa a tutti i soggetti giuridici gestori di CAV/CR presenti in graduatoria;
 - 10% in proporzione al numero delle candidature presenti in graduatoria;

Vista la d.g.r. n. 2617 del 24 giugno 2024 «Programma sperimentale per l'individuazione di alloggi ALER in favore delle donne vittime di violenza ai sensi della d.g.r. 639/2023 - ricognizione degli alloggi messi a disposizione e approvazione dei programmi di valorizzazione alternativa all'alienazione del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici di proprietà delle ALER, ai sensi della l.r. 16/2016, artt. 28 e 31» che a seguito del confronto intervenuto tra ALER e soggetti giuridici gestori di CAV e CR e di talune rinunce ha individuato n. 64 alloggi da assegnare ad altrettante donne candidate da n. 25 soggetti giuridici gestori di CAV e CR;

Stabilito pertanto di:

- procedere a ripartire tra i 25 soggetti giuridici gestori di CAV e CR le risorse di cui alla d.g.r. n. 639/2023, per un importo complessivo pari a € 100.000,00, come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare la lettera di accettazione del contributo di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che i soggetti giuridici gestori di CAV e CR dovranno inviare via PEC compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante;

Dato atto che con provvedimento successivo si procederà a:

- impegnare e liquidare le risorse assegnate a ciascun soggetto giuridico a seguito delle necessarie variazioni di bilancio;
- ripartire, impegnare e liquidare le risorse destinate con d.g.r. n. 639/2023 alle ALER a seguito di una ricognizione economica dei costi dei singoli alloggi;
- assegnare le risorse stanziare con d.g.r. n. 2345/2024 con l'individuazione delle ulteriori candidature ammesse alla sperimentazione a seguito della rivalutazione delle candidature residue;

Visti la l.r. n. 34/78 e il regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni, nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di

sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XII Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale e, in particolare la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O. Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dottoressa Clara Sabatini e le successive deliberazioni in materia, con particolare riferimento alla d.g.r. n. 1354 del 20 novembre 2023 «XI provvedimento organizzativo 2023»;

Ritenuto di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito internet di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione Trasparenza, in attuazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di approvare il Piano di riparto relativo alle risorse stanziare con d.g.r. n. 639/2023 pari a € 100.000,00 di risorse regionali a favore dei 25 soggetti giuridici gestori di CAV e CR le cui candidature sono presenti in graduatoria, come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. di approvare la lettera di accettazione del contributo, allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione agli enti a seguito dell'accettazione del contributo e delle variazioni di bilancio;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia;

La dirigente
Clara Sabatini

— • —